

OGGETTO: Bilancio di previsione 2016-2018. – Variazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione del C.C. n. 50 del 30.12.2015 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2016-2018;

PREMESSO altresì che:

- con Deliberazione del C.C. n. 57 del 30.12.2015 è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018;
- con la Deliberazione della G.C. n. 42 del 30.03.2016, con la quale è stato approvato il riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. 118/2011, è stata effettuata contestuale variazione al Bilancio di previsione 2016-2018 ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione della G.C. n. 49 del 05.04.2016 è stata approvata una variazione di cassa al Bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 20 del 23.06.2016 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio del corrente esercizio;
- con Deliberazione della G.C. n. 109 del 28.06.2016 è stata approvata una variazione di cassa al Bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 13 del 26.05.2016 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2015;

RICORDATO che:

- il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 ammonta a complessivi € 50.457.106,20 di cui € 33.617.647,73 di fondi accantonati, € 2.584.235,68 di fondi vincolati, € 13.134.001,35 di fondi destinati agli investimenti ed € 1.121.221,44 di fondi liberi;
- con la variazione di assestamento generale è stata applicata al bilancio dell'esercizio 2016 una quota parte del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio;

RITENUTO necessario apportare alcune modifiche al Bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti a sopravvenute esigenze individuate da questa Amministrazione;

VISTA nel dettaglio la proposta di variazione al Bilancio di previsione 2016-2018, riepilogata nei prospetti allegati "A", "B" e "C", parti integranti e sostanziali, riportanti rispettivamente le variazioni relative a ciascun esercizio del triennio;

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, che reca la disciplina relativa alla composizione e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che con la presente variazione i Fondi destinati agli investimenti, facenti parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015, vengono applicati al bilancio di previsione 2016 per € 785.900,00 ed interamente destinati al finanziamento della spesa di investimento;

VISTO il prospetto allegato "D", parte integrante e sostanziale, che descrive la composizione degli equilibri interni di bilancio a seguito della presente variazione;

DATO ATTO che la presente variazione è coerente con il Documento unico di programmazione 2016-2018 come corrispondentemente modificato, limitatamente al Programma triennale dei lavori pubblici, mediante approvazione di precedente delibera consiliare;

VISTI, in materia di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:

- l'art. 1, commi da 709 a 713 e da 719 a 734, della Legge 208/2015 che disciplinano le modalità secondo cui gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come definito dal comma 711 ed eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732;
- la Circolare n. 5 del 10 febbraio 2016 della Ragioneria Generale dello Stato, concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali;

RICHIAMATO, in particolare:

- il comma 712 del citato art. 1 della Legge 208/2015 secondo cui *"al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. [...] Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
- il D.M. 30 marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 aprile 2016, con il quale è stato approvato il suddetto prospetto;

VISTO il prospetto, allegato sotto la lettera "E" quale parte integrante e sostanziale, contenente la verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 e ss. dell'art. 1 della Legge 208/2015;

DATO ATTO che:

- a seguito della presente variazione sussistono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- a seguito della presente variazione risultano rispettati, in termini previsionali, i saldi finanziari fra le entrate e le spese finali di cui al comma 710 e ss. dell'art. 1 della Legge 208/2015;

VISTI:

- la Relazione tecnica (allegato "F");
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare;

RILEVATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 42 e dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTO:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, aggiornato con le modifiche in ultimo apportate dal D.M. 30 marzo 2016;
- il Regolamento di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2016-2018 di cui ai prospetti allegati "A", "B" e "C" parti integranti e sostanziali;
2. di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere Comunale per quanto di competenza.

Indi, il CONSIGLIO COMUNALE

In ragione dell'urgenza di modificare le previsioni di bilancio al fine di garantire il tempestivo adeguamento degli atti di programmazione finanziaria ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

Con successiva votazione e con voti resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.